

SERIE C. La società fa chiarezza sulla posizione dell'allenatore, che rimarrà alla guida della formazione gardesana. E interverrà con forza sul mercato

«Feralpisalò avanti con Toscana. Ora i rinforzi»

Il direttore sportivo Andrissi: «Abbiamo valutato bene tutto e cambiare il tecnico non è la soluzione. Necessario un innesto per reparto». Oggi la ripresa

Sergio Zanca

Dopo un lungo silenzio, ecco la conferma di Domenico Toscano sulla panchina della Feralpisalò per bocca del direttore sportivo Gianluca Andrissi. Invece di cambiare tecnico, il presidente Giuseppe Pasini ha deciso di irrobustire la rosa per recuperare il terreno perduto: «Abbiamo fatto una serie di valutazioni - dice Andrissi -, e deciso di rinnovare la fiducia al tecnico». Se Toscano temeva di rientrare dalle vacanze a Ponte di Legno trovando il carbone nella calza che la Befana gli ha lasciato, adesso è rinfrancato dalle parole del direttore sportivo, che prosegue così: «Non stiamo attraversando un bel periodo. Dopo i risultati utili consecutivi, è arrivato il filotto di 6 gare senza vittoria. In dicembre avremmo potuto fare di più. Sostituire l'allenatore non è la scelta migliore. Da qui la decisione di potenziare la squadra. Occorrerà almeno un innesto per ogni reparto. Qualcuno, se non trova sistemazione, rischia di finire fuori rosa».

OLTRE A TANTARDINI, considerato calciatore-bandiera, essendo rimasto nei ranghi dei verde blu per quattro anni, la Feralpisalò dispone già di 14



Domenico Toscano, 47 anni, allenatore della Feralpisalò

over (nati prima del 1 gennaio '96), e, per tesserarne di nuovi, deve sfoltire. In uscita potrebbero esserci Martin (interessato al Vicenza dell'ex Michele Serena), Raffaele (Viterbese) e Davi (Gubbio), peraltro fuori rosa dall'inizio



della stagione.

Per quanto riguarda i giovani, la Fermana ha chiesto informazioni su Corsinelli; l'attaccante Moraschi deve decidere se accettare le offerte della Calvina, in D. Capitolo arrivi. Si cercano

Se qualcuno non troverà adeguata sistemazione finirà fuori rosa

GIANLUCA ANDRISSI
DIRETTORE SPORTIVO FERALPISALÒ

un trequartista (piace Minesso del Padova, mentre il Monza sembra intenzionato a lasciar partire Ceccarelli, considerato più un esterno d'attacco che un rifinitore in grado di saltare l'avversario), un centrocampista (Bruccini del Cosenza è considerato irraggiungibile) e un difensore (Contessa del Padova o Frascatore del Carpi).

ANDRISSI coglie l'occasione per rimarcare come la situazione del girone B possa ancora cambiare: «Al termine mancano 18 giornate, le sorprese non mancheranno - sostiene -. Il Pordenone guida la classifica con ampio margine, ma non è semplice mantenere la velocità dell'andata e ottenere gli stessi, brillanti risultati. In passato è capitato che l'Alessandria fosse raggiunta e scavalcata dalla Cremonese, scattata di 12 lunghezze. La qualità delle squadre è alta, il livello molto equilibrato. Anche le ultime non vanno sottovalutate. Alla ripartenza del campionato il calendario ci propone Fermana, Ternana e Vicenza in una settimana. Non dobbiamo soffermarci sulle avversarie, ma guardare dentro di noi. La medicina migliore per uscire dalla situazione attuale è il lavoro».

La Feralpisalò riprenderà la preparazione oggi pomeriggio. Sotto osservazione gli infortunati Andrea Caracciolo e Fabio Scarsella, i due capocannonieri (4 gol). A guidare il gruppo ci sarà Toscano. •



Andrea Caracciolo, 38 anni, centravanti della Feralpisalò: nel girone di andata ha segnato 4 reti

© RIPRODUZIONE RISERVATA